

C I T T A ' D I M O L F E T T A

PROVINCIA DI BARI

SETTORE SOCIALITA'

Iscritta al n. 56 Registro Determinazioni in data 18.03.2005

OGGETTO: L.n. 285/97 – Presa d’atto della relazione sociale sull’andamento del servizio di Educativa Territoriale e Affidamento Familiare, nonché del prospetto riepilogativo della documentazione contabile presentata dalla Cooperativa sociale “La Socievole” relativi alla prima annualità del II Piano Territoriale Triennale.

COPIA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

IL DIRIGENTE

Sottoscritto rag. Gaetano Caputi Capo Settore Socialità del Comune di Molfetta,
ai sensi dell'art.107 del T.U.E.L. n.267/2000

PREMESSO CHE:

- con delibera di G.C.n.132 del 21.03.2002 si approvava, ai sensi della L.285/97, il II Piano Territoriale Triennale di intervento, articolato in progetti esecutivi annuali in favore dell'infanzia e dell'adolescenza comprendente anche i servizi di Educativa Territoriale e Affidamento Familiare, da attuarsi sui tre territori comunali di Molfetta, Bisceglie e Giovinazzo;
- in data 17.12.2003 è scaduto l'affidamento della I triennialità del servizio di Educativa Territoriale e Affidamento Familiare alla Cooperativa Sociale "La Socievole";
- pur in assenza della erogazione dei fondi regionali relativi al I anno del II Piano Territoriale Triennale, i tre Comuni in rete hanno ritenuto opportuno evitarne l'interruzione ritenendo che quest'ultima sarebbe ricaduta esclusivamente a danno delle famiglie e bambini già in una condizione di svantaggio;
- in data 12.12.2003 veniva sottoscritto, pertanto, dai rappresentanti delle tre Amministrazioni Comunali (Molfetta, Bisceglie e Giovinazzo), un verbale in cui si conveniva sulla necessità di assicurare la continuità del servizio di Educativa Territoriale e Affidamento Familiare, in quanto rivolto a famiglie multiproblematiche con minori a rischio di emarginazione e/o devianza sociale;
- con determinazione dirigenziale n.56 del 10 marzo 2004, si affidava alla Cooperativa Sociale "La Socievole", sui tre territori comunali "in rete" di Molfetta, Comune capofila, Bisceglie e Giovinazzo, la prosecuzione del servizio di Educativa Territoriale e Affidamento Familiare, relativo al I anno del II Piano Territoriale triennale per il periodo 18.12.2003 - 17.12.2004;
- con nota del 20.12.2004, prot.n.42/SS/3333, la Regione Puglia ha comunicato l'approvazione, nonché il finanziamento della prima annualità del II Piano Territoriale Triennale relativo al progetto di Affidamento Familiare ed Educativa Territoriale cofinanziato dai Comuni in rete (Molfetta, Bisceglie, Giovinazzo);
- in merito all'Affidamento Familiare, sui tre territori comunali, sono state promosse campagne di sensibilizzazione e informazione, condotte attraverso il coinvolgimento delle scuole, delle parrocchie, delle associazioni, ecc., interventi di pubblicizzazione del

servizio utilizzando manifesti, depliant, nonché corsi di formazione rivolti a famiglie disponibili all'affido;

- per quanto concerne il servizio di home-maker, che ha complessivamente seguito sui tre territori comunali 50 minori e famiglie in difficoltà, è opportuno evidenziare la positività dei risultati conseguiti attraverso l'erogazione di interventi educativi efficaci che hanno riguardato, soprattutto, gli aspetti di cura ed igiene personale ed abitativa, di organizzazione familiare, di responsabilizzazione delle figure genitoriali, di difficoltà di apprendimento da parte dei minori, di fruizione delle risorse del territorio, ecc.;

TUTTO CIO' PREMESSO

Visto l'andamento positivo delle attività concernenti il servizio di Affidamento Familiare e di Educativa Territoriale portato avanti, anche nella prima annualità del II Piano Territoriale Triennale, dalla Cooperativa Sociale "La Socievole", ai sensi della l. 285/97, che ha saputo rispondere ai bisogni e alle esigenze delle famiglie multiproblematiche;

Esaminata la documentazione contabile presentata dalla Cooperativa sociale "La Socievole" e verificatane la regolarità;

Ritenuto di dover prendere atto della relazione dell'Assistente Sociale sull'andamento del servizio, nonché del prospetto riepilogativo delle spese;

- vista la normativa vigente sull'ordinamento degli Enti Locali;
- visto il D. L.vo n.29 del 3.2.1993;
- Visto lo Statuto Comunale;

Il presente atto non ha rilevanza contabile in quanto non comporta impegni di spesa a carico del Bilancio Comunale;

accertata la competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art.107 del T.U.E.L. n.267/2000;

DETERMINA

1) Prendere atto della relazione presentata dall'Assistente Sociale, referente del progetto, sull'andamento del servizio di Educativa Territoriale e Affidamento Familiare, nonché della documentazione contabile presentata dalla Cooperativa Sociale "La Socievole", di cui si è accertata la regolarità.

2)Prendere atto del prospetto riepilogativo relativo alla predetta documentazione che unitamente alla relazione sociale costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

3) Disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Dirigente, dott.ssa Rosanna Lallone del Servizio Socio-Assistenziale della Provincia di Bari.

4) Trasmettere copia della presente al Sig. Sindaco, al Sig. Segretario Generale e al Capo Settore Economico-Finanziario.

/ca

OGGETTO: Servizio di Educativa Territoriale e Affidamento familiare – legge 285/97.

Primo anno di attività – II Piano Territoriale Triennale. Relazione conclusiva.

Il servizio di home-maker e affidamento familiare, istituito ai sensi della legge n.285/97, è stato portato avanti sino all'anno 2004, dalla rete intercomunale dei Comuni di Molfetta, Comune capofila, unitamente ai Comuni di Giovinazzo e Bisceglie.

In riferimento alla scadenza del 3° anno di attività per il servizio di Educativa Territoriale e Affidamento Familiare, è bene precisare che i tre Comuni in rete hanno ritenuto opportuno evitarne l'interruzione, sia pure in assenza della erogazione dei fondi regionali relativi al I° anno del II° Piano Territoriale Triennale, ritenendo che quest'ultima sarebbe ricaduta esclusivamente a danno delle famiglie e bambini già in una condizione multiproblematica, caratterizzata da situazioni di svantaggio e di disagio sociale conclamato.

Pertanto, con determinazione dirigenziale del Comune di Molfetta n.56 del 10.3.2004, è stato rinnovato alla Cooperativa Sociale "La Socievole" l'incarico di prosecuzione del servizio per un altro anno.

Nell'anno in parola l'utenza seguita dal servizio di Educativa Territoriale è stata pari complessivamente a 50 minori e relative famiglie in difficoltà, ed è stata così suddivisa: Molfetta, 23; Giovinazzo, 12; Bisceglie 15.

Le problematiche maggiormente emerse sono analoghe a quelle già evidenziate per l'anno 2003 e cioè: difficoltà nelle capacità educative, nella responsabilizzazione delle figure genitoriali, nonché nella relazione genitori-figli; difficoltà nella organizzazione della vita familiare, nonché nel governo e nell'igiene della casa; difficoltà di apprendimento da parte dei minori, irregolarità nella frequenza scolastica, comportamenti devianti a cui si aggiungono, a volte, situazioni caratterizzate da patologie psicologiche e psichiatriche, difficoltà, da parte delle figure genitoriali, nella fruizione delle risorse del territorio e nel disbrigo di pratiche amministrative (ad es. per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, per il riconoscimento dell'invalidità, ecc.); situazioni caratterizzate da isolamento ed emarginazione socio-familiare.

Efficace è stata l'interazione attuata dalla Cooperativa Sociale "La Socievole" con gli altri servizi istituzionali e con le agenzie socio-educative presenti sui tre territori comunali.

Progressi e miglioramenti si sono verificati per quei bambini che avevano evidenziato difficoltà scolastiche e/o comportamentali, fatta eccezione per quei casi più gravi che, esponendo i minori a situazioni di abbandono e/o maltrattamento, sono stati segnalati al competente Tribunale per i Minorenni ed allontanati dal nucleo familiare.

Gli interventi, a volte, sono stati rimodulati in base alla emersione di aspetti problematici diversi da quelli inizialmente segnalati.

In riferimento alle azioni educative di responsabilizzazione delle figure genitoriali si sono ottenuti, nella maggior parte dei casi, graduali miglioramenti connessi ad un paziente lavoro di recupero di latenti risorse e capacità.

Il servizio di home-maker ha cercato di non orientare il proprio lavoro ad una logica puramente assistenzialistica riducendo il rischio di cronicizzazione dell'intervento.

La promozione del servizio di Affidamento Familiare ha seguito un percorso analogo a quello già delineato per l'anno 2003, arricchendosi, in aggiunta alle campagne di informazione e sensibilizzazione rivolte alle scuole ed alla attività di pubblicizzazione mediante manifesti, locandine, depliant, ecc., di percorsi sistematici di formazione, riservati alle famiglie disponibili ad un approfondimento delle tematiche, percorsi che trovano sempre più adesioni che conducono, spesso, alla esternazione di una concreta disponibilità a vere e proprie esperienze di affidamento.

Tali attività, condotte in collaborazione con il Servizio Sociale Comunale, si sono svolte presso il Centro per le Famiglie.

In data 17.12.2004, è giunto a scadenza il I anno del II Piano Territoriale Triennale e, purtroppo, si è verificata l'interruzione del servizio di home-maker e affidamento familiare, a discapito di una utenza già multiproblematica, in condizioni di emarginazione sociale.

La programmazione di tale servizio è stata, però, ricondotta in ambito distrettuale ai sensi della legge n.17/2003 e del Piano Sociale Regionale.

Pertanto, il servizio è stato previsto nel Piano Sociale di Zona che i Comuni di Molfetta e di Giovinazzo, appartenenti all'ambito distrettuale n.3, con Molfetta Comune capofila, hanno predisposto.

Nel frattempo, entrambe le predette Amministrazioni Comunali, consapevoli della necessità di una ripresa del servizio di home-maker, che ha saputo evitare una pericolosa involuzione di difficili condizioni socio-familiari, rispondendo ai molteplici bisogni espressi dai minori e dai loro nuclei multiproblematici, lo hanno riaffidato,

temporaneamente, in data 1.2.2005, alla stessa Cooperativa che sino ad ora lo ha gestito, in attesa dell'espletamento di una nuova gara d'appalto.

L'Assistente Sociale
(Angela Panunzio)

/ca

OGGETTO: Prospetto economico – 1° anno II Piano Territoriale Triennale – Servizio di home-maker e affido familiare.

Legge 285/97.

Progetto: “Home-maker e Affidato Familiare” .

Data di inizio prima annualità II Piano Territoriale Triennale 18.12.2003

Fine prima annualità: 17.12.2004

Ente gestore: Cooperativa Sociale “La Socievole”

Dati Amministrativi

Determinazione Dirig. Impegno di spesa	n.56 del 10.03.2004	per Euro	212.263,79
Documentazione Probatoria Ente gestore			
Fattura n.04 del 27.03.2004		per Euro	53.065,95
Fattura n. 08 del 18.06.2004		per Euro	53.065,95
Fattura n.13 del 18.09.2004		per Euro	53.065,95
Fattura n.17 del 18.12.2004		per Euro	53.065,95

IL DIRIGENTE
(rag. Gaetano Caputi)

P U B B L I C A Z I O N E
IN PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO DI MOLFETTA PER 15 GIORNI
CONSECUTIVI DAL 6 APRILE 2005 AL 21 APRILE 2005

IL SEGRETARIO GENERALE
